



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

Villa San Giovanni (Rc)

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q Tel. /Fax 0965/795349

www.nostrorepaci.gov.it e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it



Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO CONSIGLIO

CLASSE V SEZ. D LICEO SCIENTIFICO

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano

Prot. n.2261/V.2 del 15/05/2019

INDICE

➤	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
➤	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
➤	VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	6
➤	ELENCO DEI CANDIDATI	7
➤	PROFILO DELLA CLASSE	8
➤	PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO	9
➤	PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE	10
	Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei	
	Risultati di apprendimento Liceo Scientifico	
➤	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	12
➤	SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	13
➤	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE	45
➤	MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	46
➤	PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	48
➤	MODULO CLIL	50
➤	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	53
➤	SCELTE METODOLOGICHE	55
➤	STRUMENTI E SPAZI	55
➤	INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO	55
➤	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	55
➤	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	57
➤	ATTRIBUZIONE CREDITO	58
	Credito Scolastico	
	Credito Formativo	
➤	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	62
➤	MATERIALE STIMOLO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	63

➤ GRIGLIE DI VALUTAZIONE	64
I Prova scritta	64
II Prova scritta	68
Colloquio	69

➤ PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le sedi associate dell'Istituto sono ubicate a Villa San Giovanni, città dotata di notevoli risorse naturali e paesaggistiche, importante snodo per la comunicazione con la Sicilia, sullo Stretto di Messina. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni è stato istituito nell'a.s. 2012/13 a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, con associati l'Istituto Magistrale "Luigi Nostro" e l'I.T.C. "Leonida Repaci", entrambi di Villa San Giovanni. Le due scuole hanno una lunga storia, sono presenti sul territorio villese dagli anni '60 e hanno formato intere generazioni di giovani, costituendo dei centri di formazione importanti per lo sviluppo culturale e sociale dell'intero comprensorio. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" svolge la propria funzione educativa e formativa nel territorio di Villa San Giovanni cercando di interpretare i bisogni e le esigenze sempre in evoluzione di questo comprensorio. L'Istituto infatti, ponendosi all'avanguardia per le metodologie didattiche innovative e per le nuove tecnologie utilizzate, svolge la sua funzione educativa al passo con una realtà in costante e globale evoluzione fornendo allo studente una solida formazione culturale, professionale e umana. In sinergia con le famiglie e con le altre agenzie formative presenti sul territorio, offre il proprio contributo per risanare il tessuto socio-culturale, per promuovere valori e supportare i giovani nella loro crescita. La scuola offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Dà una risposta alla richiesta di professionalità sempre più formate e specializzate proveniente dalle Università e dal mondo del lavoro.

Una scuola tra modernità e tradizione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio. La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro. La scuola, nell'a.s. 2016/17, è stata SNODO FORMATIVO TERRITORIALE per la Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi. L'Istituto è Centro di preparazione Esami Cambridge English ed è accreditato come sede di esami AICA per il rilascio della certificazione ECDL.

Linee programmatiche

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa si basa sui seguenti criteri:

- aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali;
- promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

Il percorso del liceo scientifico:

- È indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

- Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere
- Assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Ambiti d'intervento privilegiati

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo;
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

Finalità generali

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione, professionalità e percorsi didattici individualizzati;
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

➤ **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docente	Disciplina
MAURIZIO MARINO	Lingua e letteratura italiana
MAURIZIO MARINO	Lingua e cultura latina
DESTEFANO ANTONELLA	Lingua e cultura inglese
MOLLICA DOMENICA	Storia
MOLLICA DOMENICA	Filosofia
BARBARO LUCREZIA	Matematica
LATORRE MARIA MARTA	Fisica
GUERRERA CATERINA	Scienze naturali
LUPPINO FRANCESCA	Disegno e Storia dell'arte
DELFINO SANTO	Scienze motorie sportive
CASSONE MARIA ANTONIA	Religione

➤ **VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

Disciplina	Docente 3[^] anno	Docente 4[^] anno
Lingua e letteratura italiana	Rigoli Caterina	Rinaldo Marinella
Lingua e cultura latina	Rinaldo Marinella	Rinaldo Marinella
Lingua e cultura inglese	DestefanoAntonella	Destefano Antonella
Storia	Mollica Domenica	Mollica Domenica
Filosofia	Mollica Domenica	Mollica Domenica
Matematica	Barbaro Lucrezia	Barbaro Lucrezia
Fisica	Latorre Maria Marta	Latorre Maria Marta
Scienze naturali	Guerrera Caterina	Guerrera Caterina
Disegno e Storia dell'arte	Luppino Francesca	Luppino Francesca
Scienze motorie sportive	Delfino Santo	Delfino Santo
Religione	Acclavio Santa	Cassone Maria Antonia

➤ **ELENCO DEI CANDIDATI**

1	ANDOLFI DAVIDE
2	ARENA DARIA
3	BRIGANTI FLAVIA
4	CHIOFARO DARIO
5	CHIOFARO GABRIELE
6	COSOLETO VINCENZO
7	DATTOLA VITTORIO
8	LANZA JACOPO
9	MANDICA ROSALBA
10	MODAFFERI MARIAGIOVANNA
11	SANTACROCE GIOVANNA
12	SANTAGATI GIANLUCA
13	SORRENTINO ILENIA
14	XHIKA KLEVIS

➤ **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, costituita da quattordici alunni tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico, non ha mantenuto nel corso degli ultimi quattro anni la sua fisionomia iniziale, in quanto negli ultimi anni qualche alunno si è trasferito in altre classi dello stesso Istituto.

Molti alunni abitano a Villa San Giovanni e alcuni sono pendolari dai centri limitrofi. L'ambiente familiare di provenienza, contraddistinto per lo più da un normale livello culturale e da normali condizioni economiche e di benessere, è stato idoneo a fornire gli stimoli culturali necessari per una buona formazione umana.

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso. L'attività didattica si è sempre svolta in un clima complessivamente sereno, di reciproca disponibilità e fiducia. Durante il percorso quinquennale la classe ha partecipato alle varie iniziative offerte dalla scuola, mostrandosi notevolmente propensa a recepire i messaggi educativi e culturali e a vivere esperienze di crescita scolastica e umana. Si è anche resa più volte protagonista nelle varie iniziative di carattere culturale, sportivo, sociale e umanitario.

Gli alunni hanno seguito con un buon grado di attenzione e disponibilità il percorso didattico-educativo loro proposto di volta in volta, dimostrandosi motivati ad approfondire le tematiche delle varie discipline. Tutti i discenti, nella loro diversità e ciascuno con la propria personale propensione, hanno raggiunto una adeguata maturità di pensiero e un pratico metodo di studio. Il profitto della classe risulta complessivamente buono nell'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità con le dovute differenziazioni. Un piccolo numero di allievi ha raggiunto una preparazione ottima, evidenziando lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica; un secondo gruppo più numeroso ha lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti; la parte restante ha conseguito una preparazione più selettiva anche in relazione alle attitudini individuali.

I contenuti sono stati sviluppati secondo le linee progettuali definite nel Consiglio di Classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare. Tutti allievi, nella loro eterogeneità, hanno acquisito comunque maturità di pensiero, capacità di comunicare in ogni ambito e appropriati strumenti espressivi, concettuali e inferenziali.

➤ **PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO**

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Ore Settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	10	10	11	11	11
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

➤ **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE**

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

1. Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e
- antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti di

pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare i collegamenti tra le diverse discipline, a stabilire relazioni, confronti, analisi valutative e ad esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
1. Ordine e Caos	Scienze, Filosofia, Storia, Italiano, Matematica, Fisica, Inglese
2. La luce	Fisica, Storia dell'arte, Italiano, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze
3. La forza della parola	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze
4. Relativismo e relatività	Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Fisica, Inglese
5. Tempo e spazio: dimensioni essenziali dell'essere umano	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'arte e Inglese
6. La ragione : splendore e tramonto	Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica Filosofia
7. L'Infinito e l'Assoluto	Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Filosofia, Storia dell'arte

➤ SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Docente	Maurizio Marino	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2019	N° 103	
Libri di testo	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, <i>L'attualità della letteratura</i> , Paravia Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , a cura di S.Jacomuzzi, Dughera, Ioli, V. Jacomuzz, Sei edizioni	
Profilo della classe	La classe è composta da 14 alunni, il cui percorso formativo ha consentito di raggiungere una buona maturazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in relazione ai testi letterari e alle vicende culturali di riferimento nonché un metodo più consapevole e partecipato sia nella stesura di testi scritti, che nell'approccio alla disciplina per concetti e temi, per campi semantici e parole-chiave. Il percorso di studi della disciplina ha posto l'accento su uno studio teso a privilegiare modalità comunicative e spirito costruttivo con riflessione critica e partecipazione attiva e consapevole attraverso una metodologia programmata a individuare temi e percorsi, analogie e differenze. L'eterogeneità della classe, sia per interessi culturali che per senso di responsabilità, ha determinato diverse fasce di livello di attestazione del gruppo-classe. Una prima fascia di alunni possiede ottime competenze-chiave per operare collegamenti personali attraverso rielaborazioni critiche e continui collegamenti delle conoscenze solidamente acquisite, grazie a una costante dedizione e a risposte puntuali rispetto agli stimoli e alle sollecitazioni del docente. Un secondo gruppo evidenzia un discreto sviluppo delle capacità espressive e logico-operative e manifesta continuità di impegno e di partecipazione. Un numero esiguo di alunni presenta sufficienti mezzi espressivi e operativi a causa di un impegno meno continuo e di uno studio meno organizzato. Complessivamente i risultati conseguiti risultano buoni per profusione di impegno e per senso di responsabilità.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<input type="checkbox"/> Conoscere poetiche e temi, correnti e pensiero degli autori più significativi del periodo letterario che va da Leopardi e dal Primo Ottocento al Novecento con il secondo dopoguerra <input type="checkbox"/> Conoscere i nuclei concettuali fondanti della Divina commedia attraverso la lettura di un congruo numero di canti della cantica del <i>Paradiso</i> .
	Abilità	<input type="checkbox"/> Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. <input type="checkbox"/> Potenziare le abilità argomentative. <input type="checkbox"/> Rielaborare criticamente i contenuti appresi.

	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> □ Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. □ Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e stilistici. □ Saper operare collegamenti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche
Contenuti	<p>La letteratura del primo Ottocento. Giacomo Leopardi tra spazio aperto e spazio chiuso, tra illusione e delusione: dall'immaginazione in <i>Infinito</i> al ricordo in <i>A Silvia</i>, individuo-massa in <i>Il passero solitario</i>, il tempo dell'attesa in <i>Il sabato del villaggio</i>. La Scapigliatura, origine del termine, microsaggio <i>La bohème parigina</i>. Giosue Carducci, <i>Pianto antico</i>, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>. Il Secondo Ottocento: lo scrittore-scienziato tra impersonalità e pessimismo, Verga e il Positivismo: <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> e la regressione della voce narrante, “I vinti e la fiumana del progresso” da <i>I Malavoglia</i>, <i>Prefazione</i>; “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” da <i>I Malavoglia</i> cap. 1; “La morte di mastro-don Gesualdo” cap. V, <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Il Decadentismo, origine del termine, “Il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere, poetica dell'analogia e della sinestesia, i temi della decadenza, della malattia e della morte: Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i>, <i>Spleen</i>. Rimbaud, <i>Vocali</i>. D'Annunzio, l'ideologia dell'estetismo (<i>Io sono un animale di lusso e il superfluo m'è necessario come il respiro</i>); “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. II; “Il programma politico del superuomo” da <i>Le vergini delle rocce</i>; le liriche <i>La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i>; “La prosa notturna” dal <i>Notturmo</i>. Pascoli tra la meraviglia e il nido: “Una poetica decadente” da <i>Il fanciullino</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Temporale</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Novembre</i> da <i>Myrica</i> <i>Il gelsomino notturno</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i>. Il primo Novecento e la stagione delle avanguardie: <i>Manifesto del futurismo</i>, <i>Bombardamento</i> da <i>Zang tumbtuum</i> di Filippo Tommaso Marinetti, <i>E lasciatemi divertire</i> da <i>L'incendiario</i> di Aldo Palazzeschi; i calligrammi di Apollinaire, <i>La colomba pugnata</i> e <i>il getto d'acqua</i>. La lirica del primo Novecento in Italia: crepuscolari e vociani. Italo Svevo tra inettitudine e psicanalisi nel romanzo-diario: “Il fumo” da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III, “La morte del padre”, episodio dello schiaffo, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. IV. Pirandello e la crisi dell'io e della realtà oggettiva, il rifiuto delle trappole sociali, il sogno di una vita autentica tra caos e forma, le maschere e la vita come “un'enorme pupazzata”: <i>Ciàula scopre la luna</i> da <i>Novelle per un anno</i> (confronto con <i>Rosso Malpelo</i>), <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno</i>, “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. VIII e IX, e la rinuncia all'identità in “Nessun nome” da <i>Uno, nessuno e centomila</i>; la trilogia metateatrale: pazzia e finzione in</p>	

	<p>“Enrico IV”, il saggio “L'umorismo”. Umberto Saba, il linguaggio della semplicità e del dolore, la sua linea antinovecentista: <i>A mia moglie, La capra, Città vecchia, Amai, Ulisse</i>, dal <i>Canzoniere</i>. Giuseppe Ungaretti e la poetica della parola assoluta: <i>In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Mattina</i>, da <i>L'allegria</i>. L'Ermetismo, definizione e poetica: Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera</i>, da <i>Acqua e terre, Alle fronde dei salici</i>, da <i>Giorno dopo giorno</i>. Eugenio Montale e la poetica degli oggetti, il varco, il dolore esistenziale, l'indifferenza, <i>I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, da <i>Ossi di seppia, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri</i> da <i>Le occasioni, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, da Satura, sezione <i>Xenia</i>. La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: Primo Levi e l'orrore della deportazione in <i>Se questo è un uomo</i>; la realtà simbolica in “La luna, bisogna crederci per forza” da <i>La luna e i falò</i> di Cesare Pavese; Pier Paolo Pasolini: la mutazione antropologica e la scomparsa delle lucciole in <i>Scritti corsari</i>; Italo Calvino: il realismo fantastico nella trilogia de <i>Il visconte dimezzato, il barone rampante e Il cavaliere inesistente</i>. La lirica del secondo dopoguerra: Alda Merini scrive <i>Alda Merini</i>. Divina Commedia, <i>Paradiso</i>, Canti I, III, V, VI, X, XXXIII.</p>
Metodologie	<p>Lezione breve “visiva” per brainstorming di parole chiave, concetti e collegamenti, in un rapporto di dialogo e interazione docente-discente che, attraverso discussioni guidate, attività laboratoriali e spunti di riflessione ha privilegiato uno studio ludico e partecipativo, creativo e di ricerca. Problem solving e laboratori di scrittura.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I libri di testo adottati con brani antologizzati e microsaggi di approfondimento a) I documentari in Rete, i sussidi audiovisivi e i materiali didattici da altri testi letterari b) I libri di narrativa, le raccolte poetiche pertinenti con i contenuti della disciplina.
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: analisi di testi letterari poetici e in prosa, testi argomentativi e temi di attualità con riflessione critica. • Prove orali: colloqui, spunti tematici, domande per accertare competenze di riflessione critica sugli argomenti affrontati.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e opportunamente elaborati nelle griglie dipartimentali presenti nel documento.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di acquisizione di conoscenze; - livello di acquisizione di abilità e competenze; - livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza; - processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse; - attenzione; - partecipazione; - impegno; - comportamento.

	SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA LATINA	
Docente	Prof. Maurizio Marino	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	N. 79	
Libri di testo	G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i> , Paravia	
Profilo della classe	<p>La classe è composta da 14 alunni, il cui percorso formativo ha consentito di raggiungere una buona maturazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in relazione ai testi letterari e alle vicende culturali di riferimento nonché un metodo più consapevole e partecipato sia nella stesura di testi scritti, che nell'approccio alla disciplina per concetti e temi, per campi semantici e parole-chiave. Il percorso di studi della disciplina ha posto l'accento su uno studio teso a privilegiare modalità comunicative e spirito costruttivo con riflessione critica e partecipazione attiva e consapevole attraverso una metodologia programmata a individuare temi e percorsi, analogie e differenze, collegamenti e approfondimenti. L'eterogeneità della classe, sia per interessi culturali che per senso di responsabilità, ha determinato diverse fasce di livello di attestazione del gruppo-classe. Una prima fascia di alunni possiede ottime competenze-chiave per operare collegamenti personali attraverso rielaborazioni critiche e continui collegamenti delle conoscenze solidamente acquisite, grazie a una costante dedizione e a risposte puntuali rispetto agli stimoli e alle sollecitazioni del docente. Un secondo gruppo evidenzia un discreto sviluppo delle capacità espressive e logico-operative e manifesta soddisfacente continuità di impegno e di buona partecipazione. Un numero esiguo di alunni presenta sufficienti mezzi espressivi e operativi, sufficiente impegno e uno studio meno organizzato. Complessivamente i risultati conseguiti risultano buoni per profusione di impegno e per senso di responsabilità.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscenza della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari. <input type="checkbox"/> Conoscenza di passi d'autore, letti in lingua con traduzione italiana a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario
	Abilità	<input type="checkbox"/> Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario. <input type="checkbox"/> Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, contenutistiche
	Competenze	<input type="checkbox"/> Consolidare capacità di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione

Contenuti	<p>L' Impero alla morte di Augusto; La prima età imperiale (da Tiberio a Nerone): quadro storico ed orientamento culturale. Fedro e la favolistica latina. Profilo dell'autore, vita ed opere. Testi: <i>Lupus et agnus</i>. Lucio Anneo Seneca. profilo dell'autore, vita ed opere. Testi: La vita è davvero breve?", "Un esame di coscienza", "Il valore del passato", "La galleria degli occupati" da <i>De brevitae vitae</i>; "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo", "Gli schiavi" da <i>Epistulae ad Lucilium</i>. Marco Anneo Lucano: profilo dell'autore, vita ed opere. <i>Pharsalia</i>: i tre personaggi principali. Testi: "Proemio", "I ritratti di Cesare e Pompeo", Persio: profilo dell'autore. Le Satire: il verum e la malattia. La iuncturaacris. Testi: La satira, un genere controcorrente", Petronio: notizie biografiche. <i>Satyricon</i>: .Testi: "Trimalchione entra in scena", "I commensali di Trimalchione", "Il testamento di Trimalchione", "Il lupo mannaro", "La matrona di Efeso". □ L'Età Flavia (da Vespasiano a Domiziano): quadro storico ed orientamento culturale. I Punica di Silio Italico, Gli Argonautica di Valerio FlaccoTebaide e Achilleide di Stazio, Plinio il Vecchio e <i>Naturalis Historia</i>: il metodo scientifico e l'interesse per i <i>mirabilia</i>. Marco Valerio Marziale: gli epigrammi e il verum, la rappresentazione dei tipi umani, la struttura bipartita, il fulmen in clausula, l'enumerazione. Testi: "Matrimoni di interesse," Tutto appartiene a Candido, tranne sua moglie" da Epigrammata. Il ruolo del cliens e la celebrazione nel Liber de spectaculis Marco Fabio Quintiliano: retorica e pedagogia nell'<i>Institutio Oratoria: vir bonus dicendiperitus</i>. Testi: "Vantaggi dell'insegnamento collettivo", L'importanza della ricreazione". □ Il secolo d'oro dell'Impero (da Traiano a Commodo): quadro storico ed orientamento culturale. Decimo Giunio Giovenale: profilo dell'autore ed opere. La scelta della "Satira" e la rappresentazione motruosa della realtà, denuncia dei vitia e poetica dell'indignatio, le satire II e VI e le invettive contro gli omosessuali e le donne. Tacito: la storia negli <i>Annales</i> e in <i>Historiae</i>, la biografia in <i>Agricola</i>, l'etnografia in <i>Germania</i>. Testi: "Il discorso di Calgaco", da <i>Agricolae</i> "Nerone e l'incendio di Roma" in <i>Annales</i>. Apuleio il conferenziere e romanziere: oltre la forma. Testi: da <i>Metamorfosi</i> "La favola di Amore e Psiche". □ La crisi del III secolo. □ I processi contro i Cristiani e l'apologetica. Sant'Agostino: profilo dell'autore ed opere. <i>Confessiones e De civitate Dei</i> □ Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione: "Libertà, partecipazione e legalità": Il rapporto con il potere da Seneca a Plinio il giovane: testi di riferimento sono "Il principe allo specchio" da <i>De clementia</i> di Seneca e "Traiano e l'imposizione della libertà" da <i>Panegyricus</i> di Traiano.</p>
Metodologie	<p>Lezione breve "visiva" per brainstorming di parole chiave, concetti e collegamenti, in un rapporto di dialogo e interazione docente-discente che, attraverso discussioni guidate, attività laboratoriali e spunti di riflessione ha privilegiato uno studio ludico e partecipativo, creativo e di ricerca. Problem solving e laboratori di scrittura.</p>

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Dal libro di testo con brani antologizzati e microsaggi di approfondimento agli articoli e ai documentari tramite sussidi audiovisivi in Rete e materiali didattici da altri testi letterari e libri di narrativa e di raccolte poetiche pertinenti con i contenuti della disciplina.
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, con brani da tradurre dal latino all'italiano e da commentare con domande a risposta aperta, questionari, testi argomentativi ➤ Prove orali: colloqui, spunti tematici, domande per accertare competenze di riflessione critica sugli argomenti affrontati.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze; livello di acquisizione di abilità e competenze; livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza; processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse; attenzione; partecipazione; impegno e comportamento</p>

SCHEMA INFORMATIVA DI INGLESE			
Docente	ANTONELLA DESTEFANO		
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	93		
Libri di testo	Spiazzi- Tavella, "Performer Heritage", ed. Zanichelli, vol. 2°		
Profilo della classe	<p>Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso. In alcuni alunni ho avuto modo di apprezzare la progressiva maturazione nell'elaborazione sia del metodo di studio più a loro consono ed efficace, che di un buon livello di competenza espressiva. Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo questa è risultata sostanzialmente abbastanza interlocutoria e la partecipazione alle attività curricolari in senso più ampio è stata costante poiché nel corso dell'anno scolastico quasi tutti gli alunni hanno dato il loro apporto alla lezione, offrendo assiduamente spunti per approfondimenti o precisazioni. Nel complesso hanno seguito con un buon grado di attenzione e disponibilità il percorso didattico-educativo loro proposto di volta in volta, dimostrandosi motivati ad approfondire tematiche relative sia a singoli autori che riferite ad argomenti di più ampio respiro anche in ambito interdisciplinare. Solo qualche studente si è limitato a seguire piuttosto passivamente le lezioni. Differenziata è stata anche l'applicazione allo studio individuale in quanto, mentre la maggioranza degli studenti ha studiato con assiduità e costanza, senso di responsabilità e metodo, solo alcuni, che hanno finalizzato il loro studio alla preparazione ed esecuzione delle verifiche, presentano una preparazione piuttosto mnemonica. Ne consegue che in termini di profitto la gran parte degli studenti ha raggiunto una preparazione globalmente buona ed alcuni davvero brillante.</p>		
Obiettivi raggiunti	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice e lineare su argomenti di vario tipo. • Conoscere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e dei dati fondamentali relativi agli autori e ai testi esaminati. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina. </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice e lineare su argomenti di vario tipo. • Conoscere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e dei dati fondamentali relativi agli autori e ai testi esaminati. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice e lineare su argomenti di vario tipo. • Conoscere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e dei dati fondamentali relativi agli autori e ai testi esaminati. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina. 		

	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo letterario nelle strutture formali in termini di genere, funzione e caratteristiche linguistico-stilistiche. • Usare il lessico specifico nell'esposizione di argomenti storico-letterari in forma sia orale che scritta. • Individuare nel testo la funzione comunicativa, il contesto, le informazioni esplicite ed implicite ed effettuare la sintesi del contenuto.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi. • Rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione. • Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, formulando giudizi critici e valutazioni motivate.
Contenuti	<p style="text-align: center;">MODULO A : The Victorian Age</p> <p>Obiettivi: Conoscere il contesto storico-sociale in cui operano gli autori del Secondo Ottocento; Consolidare le capacità di analisi di un testo prosastico e poetico, individuandone aspetti formali.</p> <p style="text-align: center;">Unità didattiche</p> <p>1. The Victorian Age. The Historical and literary context. The Industrial Revolution. Victorian Compromise.</p> <p>2. Victorian poetry A. Tennyson and the dramatic monologue. Text: "<i>Ulysses</i>".(p.34)</p> <p>3. Victorian literature: the triumph of the novel. C. Dickens and the realistic novel. The exploitation of children. Oliver Twist. Text: from Ch.2 "<i>I want some more</i>". (p.42) The Bronte sisters C. Bronte, Jane Eyre. E. Bronte. Wuthering Heights. Naturalism. T. Hardy and insensible chance. Life and works. Tess of the d'Urbervilles Text: "<i>Stonehenge</i>".(in fotocopia) New Aesthetic theories O. Wilde, the brilliant artist and the dandy. Life and main works. The Picture of Dorian Gray. Text: "<i>I would give my soul</i>".(in fotocopia) The Importance of being Ernest.</p>	

Un racconto a scelta tratto dalle raccolte *The Happy Prince and othertales*, *Lord Arthur's Crime and other stories*

R.L. Stevenson: *Victorian hypocrisy and the theme of the double*.

The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde.

Text: from Ch.10 "*The transformation*" (p.115)

MODULO B The modernage

Obiettivi: Conoscere le tematiche della "coscienza divisa", studiando le cause della crisi dei valori; Analizzare testi poetici del periodo per esaminare le diverse tecniche espressive in relazione al disagio dell'epoca. Conoscere il contesto storico-sociale del periodo rapportando fatti storico-politici e produzione letteraria. Riconoscere gli elementi di innovazione rispetto ai generi in esame nell'ambito della produzione dei singoli autori. Analizzare le nuove tecniche narrative: il flusso di coscienza e il romanzo psicologico, nuove espressioni alla ricerca di sé. Saper rilevare nei testi temi e motivi dominanti, individuando tecniche espressive.

Unità didattiche

1. The historical and Literary context in the 20th century. From the Edwardian Age to the First World War. The inter-war years.

The War Poets

R.Brooke, "*The Soldier*". (p.189)

W.Owen "*Dulce et decorum est*" (p.191)

S.Sassoon, "*Glory of women*". (p.195)

2. The age of anxiety. Modernism

Modern poetry.

T.S.Eliot. Life and main works.

The Waste Land: the structure of the poem, the meaning and the mythical method. The objective correlative. "*The burial of the dead*". (p.206)

3. The modernist novel: The overturning of the concept of time and space.

J.Joyce: a modernist writer. Life and works.

Dubliners: the structure of the poem, the general meaning, the narrative technique, the theme of paralysis.

Text: short story "*Eveline*". (p.253)

Ulysses. The interior monologue. The mythical method.

MODULO C The contemporary age

Obiettivi: Analizzare e discutere il tema della condanna dei totalitarismi e i pericoli del progresso scientifico e tecnologico attraverso la lettura di alcuni brani di autori del Novecento; .Conoscere la sperimentazione delle opere di alcuni dei più importanti autori della cultura teatrale europea; Acquisire coscienza critica delle problematiche legate all'alienazione e incomunicabilità dell'uomo moderno.

	<p>Unità didattiche</p> <p>1. The Second World War W.Churchill's speech "Blood, toil, tears and sweat"</p> <p>2. The contemporary novel G.Orwell: satire on hierarchical societies and totalitarianism. Life and main works. (Modulo di Cittadinanza e Costituzione) Nineteen Eighty-four: a dystopian novel. Text: from Ch.1 "Big brother is watching you". (p.278) Animal Farm: the hopeless revolution A. Huxley. Brave New World Text: <i>The Conditioning Rooms</i> (in fotocopia)</p> <p>3. Contemporary drama: The Theatre of Absurd. The meaningless of life S. Beckett: themes and style Waiting for Godot: plot and characters. The structure. The language.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Le attività curriculari sono state attuate seguendo il percorso indicato nella programmazione ad inizio anno, con un'organizzazione dei contenuti disciplinari per moduli, senza significative modifiche rispetto a quanto pianificato. Per perseguire gli obiettivi specifici si è dato ampio spazio al dialogo, alla riflessione e al ragionamento induttivo e deduttivo. Si è privilegiata la centralità dell'allievo, potenziando sia i lavori individuali che di gruppo, approfondimenti, riflessioni, analisi di testi narrativi e poetici. Si è alternata la modalità di approccio ai problemi trattati (lezione frontale e/o dialogata), finalizzata non solo a presentare i contenuti, ma a sollecitare l'interesse e la partecipazione della classe, anche in relazione ai diversi stili di apprendimento. Si è dato rilievo ai contributi personali e all'originalità dell'approccio ai temi, e valorizzazione e sollecitazione alla partecipazione della classe e dei singoli.</p>
<p>Mezzi, strumenti e materiali didattici</p>	<p>Oltre ai testi adottati, che naturalmente hanno costituito un punto di riferimento fondamentale per le lezioni, sono stati utilizzati tutti quei mezzi che hanno consentito agli allievi di fruire di una documentazione aggiornata e dinamica delle problematiche discusse in classe: altro materiale ad integrazione del manuale, appunti, CD audio, DVD, video, PPT, materiale multimediale.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le periodiche verifiche scritte e orali hanno teso non solo a determinare in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ma anche a controllare l'efficacia dell'azione didattico-educativa e ad apportare le eventuali necessarie modifiche. Durante tali verifiche gli studenti hanno dovuto dimostrare di saper gestire un argomento, anche a scelta, in modo autonomo.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Per la valutazione dei risultati individuali raggiunti nel processo formativo e di apprendimento, si è fatto ricorso alle griglie di valutazione approntate in sede di riunione di Dipartimento dei Linguaggi e del Collegio dei Docenti (comprese nel P.O.F. dell'Istituto).</p> <p>Gli elementi di cui si è tenuto conto per la valutazione sono molteplici. Per le prove orali sono stati valutati i seguenti fattori: la conoscenza specifica dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la chiarezza d'impostazione e la coerenza</p>

	<p>argomentativa, gli approfondimenti e gli apporti personali, la correttezza formale. Per le prove scritte: la correttezza morfosintattica, la proprietà delle scelte lessicali, la completezza del lavoro, l'approfondimento dei contenuti, la capacità di elaborazione personale e di orientamento in senso interdisciplinare.</p> <p>Per la valutazione finale, sono stati considerati anche i progressi registrati durante l'anno rispetto ai livelli di partenza, lo sviluppo del processo formativo, l'effettivo contributo di partecipazione al dialogo educativo fornito dallo studente nel corso delle attività in classe, l'impegno e l'interesse manifestato, l'assiduità nel lavoro, le situazioni socio-affettive personali.</p>
--	--

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente	Prof.ssa Domenica Filomena Mollica
Ore effettive di lezione al 15.05.19	N. 36
Libri di testo	Storia e Storiografia di Desideri Codovini Edizioni D'Anna
Profilo della classe	<p>Il Programma di storia è stato svolto ripercorrendo tutti gli eventi ed i concetti più importanti del Novecento, riservando particolare attenzione alla storia. Gli alunni hanno consolidato l'approccio alla disciplina già sperimentato durante gli anni precedenti, svolto integrando lo studio dal manuale con approfondimenti tratti dalle lezioni e da letture di documenti e di testi storiografici, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative. La classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo. Quasi tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica; un buon numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane per questo obiettivo ad un livello discreto. La maggioranza della classe conosce documenti e fonti di diversa tipologia relativi agli eventi storici studiati. La conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta per la gran parte degli allievi, in alcuni casi buona e in altri ottima. Quasi tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...). Solamente alcuni alunni hanno raggiunto completamente l'obiettivo di cogliere la complessità del fatto storico, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia. Gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti, problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso di avere raggiunto ottimi risultati, riuscendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.</p> <p>La maggioranza della classe ha consolidato in misura discreta, in alcuni casi buona e in altri ottima il linguaggio specifico della disciplina. Tutti gli alunni sono riusciti a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà. L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è di discreto livello nella maggioranza della classe, in alcuni casi buona. Per i percorsi di cittadinanza e costituzione sono state prese in considerazione non solo le varie forme di governo, ma soprattutto le varie forme di costituzioni facendo particolare riferimento alle esperienze italiane.</p>

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali dei contenuti proposti e inquadrare correttamente i fatti storici nel tempo e nello spazio;</p> <p>Conoscere in modo esauriente le tematiche proposte e individuare periodi e soggetti significativi nelle ricostruzioni storiche;</p> <p>Conoscere i contesti istituzionali, sociali, politici, economici ed ambientali e le interpretazioni storiografiche proposte,</p> <p>Conoscere i contesti culturali, sociali, politici e scientifici delle tematiche proposte.</p>
	Abilità	<p>Disponibilità al dialogo e alla discussione, impegno costante nello studio, riuscire a distinguere i fatti dai giudizi sui fatti, acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, dimostrare di essere aperti e disponibili alla ricerca e acquisire la consapevolezza che saper intervenire nel presente dipende dalla capacità di problematizzare il passato, sapere esercitare riflessioni critiche sulle tematiche proposte, dimostrare di saper guardare con senso critico la realtà attuale.</p>
	Competenze	<p>Sapere tematizzare coerentemente i fatti storici, usando un linguaggio corretto e dimostrando una sufficiente memoria storica; sapere usare un linguaggio appropriato e comprendere come si interpreta un fatto storico sapere usare con padronanza i concetti interpretativi fondamentali appresi nello studio della storiografia, ricostruire la complessità del fatto storico e mettere il fatto storico in relazione con il contesto istituzionale, politico, sociale economico e ambientale; sapere individuare i possibili rapporti tra i sistemi materiali e gli sviluppi culturali e stabilire collegamenti tra informazioni di diversa tipologia.</p>
Metodologie	<p>Gli strumenti didattici utilizzati (lezione frontale, lavori di gruppo, discussione organizzata, momento valutativo, lettura e analisi di testi storiografici, costruzione di mappe concettuali) sono stati modulati in modo da consentire di mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati. Non sono mancati interventi di recupero in classe, attraverso attività di lavoro collettivo o conversazioni guidate e interventi di recupero individuali con metodi e strategie differenti.</p>	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Libri di testo, brani tratti dalle opere di storia e storiografia.</p>	
Tipologie delle prove di verifica	<p>Tradizionali interrogazioni e discussioni organizzate intorno a tematiche scelte e oggetto di approfondimenti.</p>	
Criteri di valutazione	<p>La valutazione e autovalutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Storia.</p>	

CONTENUTI

Modulo n°1 - L'eta delle grandi catastrofi -
UD n°1 – L'Italia, dal processo unitario al primo decennio del '900 -
<ul style="list-style-type: none">■ una sintesi del nuovo secolo■ la società di massa■ gli equilibri europei■ nazionalismo e socialismo
UD n°2 – La prima Guerra mondiale -
<ul style="list-style-type: none">■ Le cause■ Lo scoppio■ Le tappe fondamentali■ La posizione dell'Italia■ La fine della guerra■ Gli equilibri post bellici■ I quattordici punti di Wilson
UD n°3 – La rivoluzione russa -
<ul style="list-style-type: none">■ la crisi dell'autocrazia zarista■ le rivoluzioni di febbraio e di ottobre■ la Guerra civile■ il comunismo di guerra■ la nuova politica economica■ la nascita dell'URSS
UD n°4 - La crisi politica nell'Europa del primo dopoguerra -
<ul style="list-style-type: none">■ i problemi■ la Società delle Nazioni■ la crisi del Sistema liberale■ la Germania di Weimar■ Il biennio rosso in Italia■ la guerra in Spagna■ I discorsi di Friedrich e Brzezinski sulla crisi politica tedesca
UD n°5 - La crisi dell'economia mondiale -
<ul style="list-style-type: none">■ La crisi del Sistema economico■ Il crollo del 1929■ Il New Deal■ Le proposte di Keynes■ I discorsi di Roosevelt e Berle sulla crisi
UD n°6 – Il fascismo in Italia -
<ul style="list-style-type: none">■ la nascita della dittatura e l'organizzazione dello Stato■ il discorso di Mussolini in occasione del delitto Matteotti■ la politica economica■ l'avventura imperiale■ l'opposizione al fascismo■ il fascismo e la seconda Guerra mondiale■ il crollo del fascismo■ l'antifascismo

UD n°7 - Il nazismo in Germania -
<ul style="list-style-type: none"> ■ La nascita del partito nazional-socialista ■ L'ascesa di Hitler ■ L'organizzazione dello Stato la politica economica ■ Il nazismo e la guerra ■ L'antisemitismo ■ Il crollo del regime
UD n°8 – La seconda guerra mondiale -
<ul style="list-style-type: none"> ■ le cause ■ gli equilibri militari ■ le tappe fondamentali ■ la posizione dell'Italia ■ la Resistenza ■ la fine del conflitto ■ I nuovi equilibri
Modulo n°2 - L'età dell'oro -
UD n°1 - L'Europa del secondo dopoguerra e la Guerra fredda -
<ul style="list-style-type: none"> ■ Il modello americano, l'ONU e la NATO ■ Il processo di creazione dell'Europa comunitaria ■ Il Welfare State ■ la strategia del contenimento ■ la bomba atomica e l'equilibrio del terrore ■ gli USA e l'Europa, il Piano Marshall ■ l'URSS e i paesi comunisti
UD n°2 - l'Italia del secondo dopoguerra -
<ul style="list-style-type: none"> ■ La crisi ■ La nascita della Repubblica ■ La DC al potere ■ La politica internazionale ■ I partiti di massa e il centrismo ■ Il miracolo economico
UD n°3 - Lo sviluppo economico dal '50 al '75'-
<ul style="list-style-type: none"> ■ la terza rivoluzione industriale ■ il miracolo economico ■ la nuova emigrazione ■ Terzo mondo e sottosviluppo
UD n°4 - Lo scenario internazionale -
<ul style="list-style-type: none"> ■ Due blocchi ■ l'URSS dal disgelo kruscioviano a Breznev ■ la Primavera di Praga ■ la Cina ■ Il Giappone ■ L'America Latina ■ La distensione tra i due blocchi ■ India, Indocina, Vietnam
UD n°5 - Il Medio Oriente -
<ul style="list-style-type: none"> ■ La nascita di Israele e il conflitto arabo-israeliano ■ L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez ■ Il controllo del petrolio
UD n°6- La rivoluzione culturale -
<ul style="list-style-type: none"> ■ Gli anni Sessanta ■ La lotta per i diritti civili ■ Le contestazioni ■ Gli effetti

UD n°7 - Il caso italiano -
<ul style="list-style-type: none"> ■ Gli anni '50 ■ Il miracolo economico ■ I governi di centro-sinistra ■ I conflitti sociali ■ Il compromesso storico ■ Il terrorismo
Modulo n°3 - L'età delle grandi crisi -
UD n°1 - Il Sistema economico internazionale -
<ul style="list-style-type: none"> ■ il neo-liberismo degli anni '80 ■ la trasformazione dei sistemi produttivi ■ la globalizzazione ■ Europa tra unità politica ed economica ■ L'America dei Bush ■ La crisi Argentina
UD n°2 - L'incerto ordine mondiale -
<ul style="list-style-type: none"> ■ Rivoluzioni e dittature in America Latina ■ Il declino dell'URSS ■ I paesi dell'Est ■ La caduta del muro di Berlino
UD n°3 - La situazione in Italia -
<ul style="list-style-type: none"> ■ gli anni '80 I governi del pentapartito ■ la crisi del sistema ■ la transizione ■ le trasformazioni economiche, sociali e politiche ■ la Guerra alla mafia ■ la nuova legge elettorale ■ il bipolarismo
UD n°4 - I problemi con cui si apre il nuovo millennio -
<ul style="list-style-type: none"> ■ la Conferenza di Kyoto e l'equilibrio da ristabilire ■ le istanze dei no-global ■ il terrorismo ■ le nuove migrazioni ■ le guerre DAL 2000 AD OGGI

SCHEMA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

Docente	Prof.ssa Domenica Filomena Mollica
Ore effettive di lezione al 15.05.19	N. 36
Libri di testo	Percorsi di filosofia storia e temi - Abbagnano-Fornero - Ediz. Paravia
Profilo della classe	<p>Gli allievi della classe V sez. D hanno seguito il percorso formativo con impegno ed interesse, in certi casi lodevole. Alcuni di loro hanno studiato con coscienziosità e senso di responsabilità e hanno seguito le varie attività con interesse e partecipazione, coinvolti attivamente nelle lezioni in classe ed eseguendo, generalmente in modo puntuale, i compiti loro assegnati. Solo un elemento, più volte sollecitato, non ha profuso nello studio l'impegno necessario a realizzare obiettivi che potessero andare al di là della soglia della sufficienza e questo a causa di un superficiale impegno e di problemi pregressi concernenti il metodo di studio.</p> <p>Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero moderno e contemporaneo, con attenzione e approfondimento particolari per nuclei tematici quali la metafisica, la gnoseologia e l'epistemologia, in stretta attinenza con il curricolo di studi di una quinta classe del Liceo Scientifico. La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei</p> <p>principali nodi tematici trattati si è dimostrata buona per la maggioranza della classe, in alcuni casi ottima. La maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi. Quasi tutta la classe ha una discreta e in alcuni casi ottima conoscenza dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative. Quasi tutti gli allievi hanno utilizzato in modo attivo il manuale in uso, integrando le spiegazioni fornite dall'insegnante. Molti alunni sanno cogliere in modo discreto, alcuni buono, le modalità argomentative attraverso cui una riflessione filosofica viene presentata, riuscendo a individuare i problemi dai quali muovono i singoli filosofi. L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per un buon numero di studenti. Obiettivi più alti, relativi alla comprensione della specificità del sapere e del linguaggio filosofico, all'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari, all'analisi e all'uso di testi filosofici e saggi critici, si possono dire sostanzialmente raggiunti da un gruppo di studenti. Infine, molti allievi riescono ad elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali, anche se solo pochi riescono a proporre riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, formulando un punto di vista autonomo e personale. Quasi tutti dimostrano di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica del proprio tempo. Sempre vivi per quasi tutti gli alunni si sono rivelati l'interesse, la partecipazione e la disponibilità al dialogo e alla discussione.</p>

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	conoscenza delle tematiche proposte e delle relative argomentazioni; conoscenza di periodizzazioni e correnti culturali e filosofiche che hanno condotto alle teorie proposte; conoscenza autonomamente rielaborata e approfondita delle tematiche proposte.
	Abilità	impegnarsi costantemente nello studio; essere disponibili al dialogo, alla discussione e alla problematizzazione; essere disponibili alla ricerca; saper esercitare il controllo del discorso; saper sviluppare argomentazioni di tipo deduttivo e induttivo; sapere esercitare riflessioni critiche sulle tematiche proposte.
	Competenze	sapere ricostruire nei loro nessi fondamentali le problematiche affrontate; sapere organizzare un discorso corretto, utilizzando una terminologia appropriata; sapere utilizzare un linguaggio tecnico; - sapere definire concetti; sapere analizzare i brani proposti, ricostruirne le strategie argomentative, sintetizzarne le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore; - sapere individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati; sapere stabilire connessioni tra contesto storico- culturale e pensiero filosofico; sapere collegare i testi filosofici a contesti problematici; sapere ricostruire reti di concetti.
Metodologie	Gli strumenti didattici utilizzati (lezione frontale, lavori di gruppo, discussione organizzata, momento valutativo, lettura e analisi di testi filosofici, costruzione di mappe concettuali) sono stati modulati in modo da consentire di mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati. Non sono mancati interventi di recupero in classe, attraverso attività di lavoro collettivo o conversazioni guidate e interventi di recupero individuali con metodi e strategie differenti.	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo, brani tratti dalle opere degli autori studiati, materiale cinematografico, opere d'arte.	
Tipologie delle prove di verifica	Tradizionali interrogazioni e discussioni organizzate intorno a tematiche scelte e oggetto di approfondimenti.	
Criteri di valutazione	La valutazione e autovalutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Filosofia.	

CONTENUTI

Modulo n°1- nuove prospettive ontologiche--	
UD n°1 - le sfide post-hegeliane -	
Contenuti	Antologia
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la metafisica della volontà di Schopenhauer <input type="checkbox"/> un pensiero controcorrente: Kierkegaard <input type="checkbox"/> Feuerbach e la critica della religione <input type="checkbox"/> la Sinistra hegeliana e Marx <input type="checkbox"/> il filosofo del nichilismo: nietzsche <input type="checkbox"/> Husserl e la nuova fenomenologia <input type="checkbox"/> Heidegger e la nuova ontologia 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> A. Schopenhauer, da “Il mondo come volontà e rappresentazione” <input type="checkbox"/> S. Kierkegaard, da “Enten Eller” e „Timore e tremore“ <input type="checkbox"/> Feuerbach, da “L’essenza del Cristianesimo” <input type="checkbox"/> F. Nietzsche, da “La nascita della tragedia” <input type="checkbox"/> F. Nietzsche, da “La gaia scienza” <input type="checkbox"/> F. Nietzsche, da “Al di là del bene e del male” <input type="checkbox"/> K. Marx, da “Manoscritti economici” <input type="checkbox"/> Husserl, da “Meditazioni cartesiane...” <input type="checkbox"/> M. Heidegger, da “Essere e Tempo”.
Modulo n°2- scienza, filosofia e linguaggio-	
UD n°1 - Scienza e filosofia -	
Contenuti	Antologia
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Linee generali del Positivismo <input type="checkbox"/> la psicoanalisi di Freud <input type="checkbox"/> La seconda rivoluzione scientifica <input type="checkbox"/> Il Neopositivismo <input type="checkbox"/> la scienza provvisoria di Popper <input type="checkbox"/> L’epistemologia postpositivistica <input type="checkbox"/> Kuhn, e Feyerabend 	<ul style="list-style-type: none"> S. Freud, da “Al di là del principio di piacere” K. Popper, da “Logica della scoperta scientifica” P. Feyerabend, da “Contro il metodo”
UD n°2 - Filosofia e linguaggio -	
Contenuti	Antologia
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Wittgenstein <input type="checkbox"/> Gadamer 	<ul style="list-style-type: none"> L. Wittgenstein, da “Tractatus...” H.G. Gadamer, da “Verità e metodo”
Modulo n°3 – il postmodernismo -	
UD n°1 - le sfide post-metafisiche-	
Contenuti	Antologia
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I caratteri della società e della cultura post-moderna <input type="checkbox"/> Z.bauman e la modernità liquida <input type="checkbox"/> la nuova prospettiva filosofica di J.F.lyotard <input type="checkbox"/> il pensiero debole di g. vattimo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Z.bauman, da “Modernità ed olocausto” <input type="checkbox"/> J.F.lyotard, da “Discorso, figura” <input type="checkbox"/> g.vattimo, da “le avventure della differenza”

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA	
Docente	Prof.ssa Barbaro Lucrezia Consolata
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	110
Libri di testo	Matematica.blu 2.0 vol. 5 (con Tutor)-M. Bergamini- G. Barozzi- A. Trifone – Zanichelli
Profilo della classe	<p>La classe è composta da 14 studenti , tutti provenienti dalla IV D dello scorso anno. Nel corso del triennio 2015/2018 la classe si è attestata su discreto/buono livello nell'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità. L'attività didattica si è sempre svolta in un clima complessivamente sereno, di reciproca disponibilità e fiducia. Sinteticamente, per quanto riguarda gli apprendimenti, la situazione può essere così schematizzata:</p> <p>Cinque studenti presentano buone conoscenze che applicano con adeguata padronanza, capaci di analisi adeguate e di sintesi corrette.</p> <p>Un grosso gruppo di studenti presenta conoscenze discrete o quasi dei contenuti affrontati che applica in modo quasi adeguato, il linguaggio formale ed il calcolo algebrico sono corretti.</p> <p>Infine un piccolo numero di studenti ha raggiunto una preparazione di base e una conoscenza appena sufficiente.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze</p> <p>Definizione di funzione, proprietà e caratteristiche</p> <p>Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di limite di una funzione reale di variabile reale</p> <p>Operazioni sui limiti</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Significato intuitivo di funzione continua</p> <p>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato</p> <p>Vari tipi discontinuità</p> <p>Limiti notevoli</p> <p>Eliminazione delle forme indeterminate</p> <p>Asintoti</p> <p>Problema delle tangenti</p> <p>Ricerca coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto</p> <p>Definizione di derivata</p> <p>Derivata delle funzioni elementari</p> <p>Derivata delle funzioni composte</p> <p>Regole di derivazione</p> <p>Continuità e derivabilità</p> <p>I teoremi del calcolo differenziale</p> <p>Studio del segno della derivata prima</p> <p>Massimi e minimi di una funzione</p> <p>Convessità e flessi</p> <p>Grafico di una funzione</p> <p>Problemi semplici di massimo e di minimo</p> <p>Integrali indefiniti</p> <p>Metodi di integrazione</p>

	<p>Abilità Studiare e tracciare funzioni di qualunque tipo Saper dedurre informazioni sulle funzioni dalle lettura della loro rappresentazione grafica Comprendere un teorema e la sua dimostrazione Saper applicare il calcolo differenziale in ambito fisico Saper risolvere semplici problemi di massimo e di minimo Saper risolvere integrali indefiniti, definiti e loro applicazioni al calcolo di aree e volumi</p> <p>Competenze Formalizzare e rappresentare relazioni Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica Interpretare, descrivere, rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>
Contenuti	Funzioni e loro proprietà, Limiti di funzioni, Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni, Derivate, Teoremi del calcolo differenziale, Massimi, minimi e flessi, Studio delle funzioni, Integrali indefiniti, Teorema fondamentale del calcolo integrale, Metodi di integrazione.
Metodologie	Sarà adottata una metodologia adeguata alla classe e al tipo di attività che vi si svolge, scegliendo tra: Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti Lavoro di gruppo e uso del tutoraggio (all'interno delle classi potrà essere attivato lo studio assistito, creando delle figure di tutoraggio tra gli alunni) Lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici Esercitazione collettiva e/o individuale Sarà inoltre favorita la partecipazione a progetti specifici, interni e esterni alla scuola (Olimpiadi di matematica)
Mezzi, strumenti e materiali	Libro di testo, appunti, dispense, video-lezioni, LIM, somministrazione di prove degli Esami di Stato di Matematica dei precedenti anni scolastici.
Tipologie delle prove di verifica	La verifica dell'apprendimento è stata espletata attraverso: Interrogazioni orali (due nel Trimestre e tre nel Pentamestre) Verifiche scritte (due nel Trimestre e tre nel Pentamestre) con richiesta di risoluzione di problemi di varia difficoltà, per accertare sia l'acquisizione diretta dei contenuti, sia la capacità di applicarli operativamente; test scritti per la valutazione delle conoscenze essenziali, basati su domande a risposta chiusa e a risposta aperta.
Criteri di valutazione	Nella formulazione del giudizio di profitto si terrà conto non solo del livello di competenze acquisito ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di partenza, della buona volontà dimostrata durante l'intero anno scolastico. La valutazione si baserà sui seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Comprensione, interpretazione e risoluzione di un problema • Riflessione critica • Impegno e partecipazione • Progressione rispetto al livello di partenza

SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA

Docente	Prof.ssa Latorre Maria Marta	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	N. 65	
Libri di testo	“L’ amaldi per i licei scientifici.blu:induzionee onde elettromagnetiche,relativita’ e quanti “ UgoAmaldi Vol.3 Ed. Zanichelli	
Profilo della classe	La classe, formata da 14 alunni, ha sempre partecipato con interesse al dialogo educativo mantenendo un comportamento corretto e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo. Dal punto di vista didattico nella classe è presente un gruppo di allievi che si è distinto per le più che buone capacità logiche e di osservazione per la costanza e l’impegno. Si tratta di alunni abbastanza motivati, che hanno lavorato in modo autonomo e costante. Un secondo gruppo di studenti che ha evidenziato qualche lacuna durante l’anno scolastico soprattutto nell’ esecuzione di problemi, attesta un livello sufficiente di conoscenze e abilità.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Corrente elettrica nei liquidi e nei gas • Fenomeni magnetici • Campo magnetico • Induzione elettromagnetica • La corrente alternata • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • La relatività nel tempo e nello spazio • La relatività ristretta e generale • La fisica quantistica • La fisica nucleare
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper redigere una relazione secondo uno schema prefissato • Saper risolvere problemi • Saper individuare, sintetizzare e collegare i concetti chiave di ciascun argomento • Saper organizzare in modo responsabile il lavoro individuale e di gruppo
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Applicare il metodo sperimentale • Valutare scelte scientifiche e tecnologiche
Contenuti	<p>La corrente elettrica nei liquidi e nei gas La dissociazione elettrolitica Fenomeni magnetici fondamentali Il campo magnetico Induzione elettromagnetica</p>	

	<p> Legge di Faraday-Neumann Legge di Lenz Corrente alternata Alternatore Circuiti in corrente alternata Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche La luce Relatività nello spazio e nel tempo Esperimento di Michelson e Morley Assiomi della relatività ristretta Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Trasformazioni di Lorentz L' intervallo invariante nella teoria della relatività La composizione relativistica delle velocità Equivalenza tra massa ed energia Dinamica relativistica Relatività generale Corpo nero e ipotesi di Planck Effetto fotoelettrico Quantizzazione della luce secondo Einstein Effetto Compton Esperimento di Rutherford e di Millikan Modello di Bohr La fisica quantistica Dualità onda-particella della luce La lunghezza d' onda di De Broglie Principio di indeterminazione di Heisenberg Principio di esclusione di Pauli Raggi X e laser La fisica nucleare Reazioni nucleari </p>
<p>Metodologie</p>	<p> Le strategie educative sono state finalizzate al recupero delle carenze degli allievi e alla valorizzazione delle loro attitudini, cercando di adeguare la didattica ai diversi stili cognitivi. Ho avviato progressivamente l'alunno a: - usare un preciso e rigoroso linguaggio scientifico; - acquisire un metodo di studio che lo aiuti a crescere in sicurezza; - trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali; - acquisire contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura. Grande importanza è stata data alla costruzione di schemi riassuntivi e mappe concettuali ,che hanno permesso di fissare e collegare i concetti appresi, all'interno della disciplina. Si sono trattati i diversi argomenti procedendo con gradualità, ricorrendo spesso ad esempi, applicazioni e fornendo la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che regolano la fisica. La lezione è stata progettata utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate. </p>

	<p>L'obiettivo primario è stato durante tutto il corso dell'anno quello di stimolare continuamente gli allievi ad uno studio costante della disciplina. Ho rivolto particolare attenzione al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base, all'uso del linguaggio scientifico appropriato e molte ore di lezione sono state dedicate alla correzione degli esercizi in classe per la preparazione alla seconda prova di fisica per l'Esame di Stato.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Lo strumento principale per lo svolgimento dell'attività didattica non è stato solo il libro di testo, ma anche materiale didattico costituito da: schede contenenti griglie di riepilogo;mappe concettuali;dispense e l'utilizzo del laboratorio.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Per determinare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati sono state effettuate delle verifiche consistenti in :</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazione orale alla lavagna; • verifiche individuali scritte; • relazioni.
Criteri di valutazione	<p>Si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno in classe e nel lavoro domestico, dell'acquisizione delle conoscenze, delle applicazioni di queste, della loro rielaborazione e delle abilità linguistiche e espressive. Ulteriori elementi di valutazione sono state lo sviluppo della personalità e della formazione umana, lo sviluppo del senso di responsabilità e gli obiettivi disciplinari raggiunti.</p> <p>Per quanto concerne criteri e strumenti della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti) ci si è attenuti alle tabelle di misurazione elaborate in sede collegiale.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI		
Docente	Guerrera Caterina – classe V D	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	Ore di lezione svolte al 15 Maggio: 75	
Libro di testo	Chimica organica - Biochimica - Biotecnologie Autore: Bruno Colonna Editore: Pearson #Terra. Edizione Azzurra multimediale/Geodinamica endogena, interazione geosfera e cambiamenti climatici. Autore: Lupia/Palmieri Elvidio/Parotto Maurizio Editore: Zanichelli	
Profilo della classe	Il profitto della classe risulta complessivamente abbastanza positivo, con le dovute differenziazioni: un discreto numero di allievi ha raggiunto una preparazione ottima, un cospicuo gruppo ha lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti; la parte restante ha conseguito una preparazione più selettiva anche in relazione alle attitudini individuali. La classe, nel suo insieme, ha evidenziato una buona partecipazione ed interesse costante verso le tematiche proposte. Il comportamento degli allievi è stato sempre corretto e rispettoso, favorendo un clima di serenità didattica. Il programma di chimica è stato svolto nell'intento di far maturare negli alunni la consapevolezza delle implicazioni di questa disciplina nella società e nella vita quotidiana. I prerequisiti necessari per l'apprendimento della Chimica sono stati concentrati sull'atomo del Carbonio, protagonista delle molecole organiche e, quindi, della vita stessa. Gli argomenti sono stati esposti dagli allievi con chiarezza e con utilizzo di una rigorosa terminologia scientifica.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcani, alcheni e alchini in base alla loro struttura e alle loro reazioni • Conoscere il comportamento chimico e fisico dei diversi tipi di composti organici in base alla loro struttura molecolare • Conoscere la distinzione tra composti alifatici e composti aromatici • Descrivere la struttura chimica, la funzione e il metabolismo delle biomolecole • Avere una visione d'insieme delle Biotecnologie • Conoscere la dinamica della crosta terrestre
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare agevolmente la nomenclatura IUPAC propria dei composti organici • Descrivere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione orbitale

		<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i campi di azione delle Biotecnologie • Commentare schemi e modelli di attività endogena
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine • Sapere perché il Carbonio è in grado, in seguito alle sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversi tra loro • Sapere che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici • Conoscere le molecole che costituiscono gli organismi viventi, la loro funzione e il loro metabolismo • Essere consapevoli dei pro e dei contro dell'applicazione delle Biotecnologie nei vari settori • Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena
Contenuti	<p>MODULO 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal carbonio agli idrocarburi <p>I composti organici: Il carbonio, elemento della vita Rappresentazione grafica delle molecole organiche: formula grezza, di struttura espansa e razionale Gli idrocarburi saturi: gli alcani (proprietà fisiche e chimiche) Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche) Gli idrocarburi aromatici: il benzene</p> <p>MODULO 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai gruppi funzionali ai polimeri <p>I gruppi funzionali Alcoli, aldeidi e chetoni (caratteristiche e applicazioni) Gli acidi carbossilici e gli esteri</p> <p>MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le basi della biochimica <p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi e protidi. Caratteristiche, funzioni e rilevanza biologica La struttura delle proteine e la loro attività biologica Gli enzimi: i catalizzatori biologici La struttura degli acidi nucleici. La duplicazione del DNA. Il codice genetico e la sintesi proteica</p> <p>MODULO 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo <p>Il metabolismo energetico. La respirazione cellulare. La fermentazione. La fotosintesi clorofilliana. Il metabolismo dei carboidrati Il metabolismo dei lipidi Il metabolismo dei protidi</p>	

	<p>MODULO 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie Virus e batteri: struttura e riproduzione. La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. L'ingegneria genetica e la bioetica. Gli enzimi di restrizione. Tecnologia del DNA ricombinante. Editing genetico con il sistema CRISPR/CAS9. Elettroferesi su gel. le sonde nucleotidiche. La PCR. Il sequenziamento del DNA. Il metodo Sanger. La clonazione del DNA con plasmidi e trascrittasi inversa. La libreria genomica. La clonazione degli organismi eucarioti: la pecora Dolly. Le colture cellulari e le cellule staminali. Il progetto genoma umano. <p>MODULO 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le applicazioni delle biotecnologie: produzione di composti per l'industria, produzione di farmaci (insulina e vaccini), terapia di malattie genetiche, applicazioni ambientali, utilizzo nella produzione di piante e animali, gli OGM. <p>MODULO 7:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena: I vulcani I terremoti Deriva dei Continenti Tettonica delle placche
Metodologie	<p>Lezione frontale - Discussione guidata - Lezioni nel laboratorio di Scienze</p> <p>Le continue verifiche sullo svolgimento del programma, attuate attraverso un dialogo continuo, con interrogazioni collettive ed individuali sui contenuti via via svolti, con discussioni e con l'utilizzo del personal computer, sono state idonee a verificare sul versante dell'apprendimento le capacità individuali sotto il profilo espositivo e dell'organizzazione concettuale e cognitiva e delle abilità conseguite, al fine di accertare i progressi compiuti da ciascun alunno, con diversi momenti di approfondimento e di riflessione sugli argomenti trattati, fornendo quindi una valutazione formativa. Sono state effettuate prove simulate per preparare gli alunni all'esame di stato e per avere una valutazione quanto più oggettiva possibile.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Utilizzo della LIM e di materiali digitali – tra i materiali didattici sono stati, tra l'altro utilizzati, riviste scientifiche, appunti integrativi o semplificativi e fotocopie da altri testi, immagini da cui trarre spunto per il colloquio.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>4 prove sommative nel trimestre e 5 prove sommative nel pentamestre</p>
Criteri di valutazione	<p>Sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte e concordate in sede di dipartimento e di Collegio dei Docenti stabilite dal PTOF, al fine di osservare e controllare il ritmo dell'apprendimento, la progressione delle conoscenze, le abilità degli alunni e il livello di partecipazione al dialogo educativo.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Docente	Francesca Luppino
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	60 (sessanta)
Libri di testo	Cricco-di Teodoro. Vol III. Ed. Zanichelli
Profilo della classe	Tre fasce di livello: sufficiente, buono ed eccellente
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze degli elementi del linguaggio visivo • Acquisizione di un metodo di lettura dell'opera d'arte • Conoscenza del periodo storico-artistico e degli autori più significativi
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a collocare i vari artisti nell'ambito delle correnti di uno stesso periodo storico
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Possedere un adeguato lessico tecnico e critico e il suo uso appropriato
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Dal Neoclassicismo all'Astrattismo
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura dell'opera d'arte. • Riconoscimento del genere. • Descrizione del contenuto • Analisi stilistica (cromatica e volumetrica)
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Proiezione di materiale visivo (foto-film-documentari...) • Ricerche sul WEB
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale (individuale e di gruppo) • valutazione di elaborati
Criteri di valutazione	I voti che accompagnano le verifiche, in itinere e finali, sono attribuiti alla tabella allegata del POF

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE	
Docente	DELFINO SANTO
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	Cinquantuno
Libri di testo	G. Fiorini S. Coretti "In movimento" Marietti Scuola
Profilo della classe	La 5 ^a D Liceo Scientifico è composta da alunni alcuni dei quali presenti fin dal primo anno altri si sono integrati nel corso degli anni. I risultati finali cui la classe è pervenuta sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso del quinquennio. Alcuni, hanno maturato una buona preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati soddisfacenti. La classe nel complesso evidenzia buoni livelli di socializzazione.
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pilastri della salute: • IL Doping • Le Dipendenze • L' Educazione alla Sicurezza • Conoscere le capacità motorie: capacità coordinative. • Conoscere i pilastri della salute: • L'Alimentazione • Conoscere le principali regole della Pallavolo
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto. • Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie. • Conoscere per prevenire i vari pericoli legati alla pratica dell'attività sportiva
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere Comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita. • Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo. • Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità motorie: le capacità coordinative • I pilastri della salute: le dipendenze. • Attività sportive: le attività sport di squadra Pallavolo

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.
Metodologie	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro).
Tipologie delle prove di verifica	- Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.
Criteri di valutazione	La valutazione degli allievi terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.

<u>SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE</u>		
Docente	Cassone Maria Antonia	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	30	
Libri di testo	CONFRONTI 2.0 (VOLUME UNICO) – ELLEDICI -	
Profilo della classe	La classe ha dimostrato nel complesso di aver realizzato un buon processo di crescita sul piano culturale e formativo, di essere stata affiatata nei rapporti interpersonali e bene inserita nel dialogo educativo. Ciò ha reso possibile lo svolgimento del programma e la trattazione di tematiche molto significative per l'esistenza dell'uomo. Nella classe è emerso un buon numero di allievi che, accogliendo i numerosi stimoli educativi, ha evidenziato lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica. Il suo profitto è stato ottimo. Accanto a questo primo gruppo c'è stato un numero più contenuto di allievi che ha raggiunto risultati più che buoni e infine un terzo gruppo che, anche se più lentamente, è pervenuto a risultati globalmente buoni. La frequenza è stata assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere la nascita della Bioetica e le tematiche bioetiche fondamentali con le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere le linee fondamentali del discorso etico-cattolico relativo alla libertà umana. Conoscere la posizione cristiana sul problema della creazione e la proposta delle varie religioni. Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica.
	Abilità	Fare scelte dettate non dal relativismo etico, ma dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire ed è degna di essere vissuta in qualsiasi condizione. Affermare il primato della coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.
	Competenze	Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collegare nelle concrete situazioni di vita. L'aver acquisito rispetto per la famiglia, per la vita umana e per l'ambiente. Saper comprendere la responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri e del mondo. L'aver scoperto il senso della missionarietà della Chiesa, quale segno di salvezza.
Contenuti	Il problema etico. L'identità dell'uomo e la sua dignità davanti a Dio. La dignità umana fondata sulla possibilità offerta all'uomo di porsi in relazione con Dio. La coscienza come elemento centrale del comportamento morale. La libertà religiosa come espressione dei valori umani. Rapporto tra scienza e fede: la loro autonomia e la loro complementarità. La posizione cristiana sul problema della creazione e dell'evoluzione. La famiglia e il matrimonio: servizio alla persona e alla vita. Problemi di Bioetica.. Le violenze e la cultura della pace. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita. L'inalienabilità della persona umana e dei diritti umani fondamentali. La Chiesa e i suoi rapporti con le altre religioni.	
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale	

	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata Circle time
Mezzi, strumenti e materiali didattici	a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero. c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC Materiale audiovisivo.
Tipologie delle prove di verifica	a) Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola b) Prove orali <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio Test e questionari
Criteri di valutazione	Per ognitematicaproposta, attraversoildialogoeducativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertatal’acquisizionedeilivelli di: a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; c) affettività e modifiche comportamentali.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE**

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze europee sono competenze "trasversali", che hanno richiesto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma al concorso di diverse abilità e conoscenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, pertanto, nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, ha sollecitato gli studenti alla realizzazione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

Imparare ad imparare

Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento

Progettare

Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali

Collaborare e partecipare

Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole

Risolvere problemi

Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica

Individuare collegamenti e relazioni

Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti

Acquisire e interpretare l'informazione

Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.

Il raggiungimento delle competenze europee, richieste per l'apprendimento permanente, sono anche risultate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale e l'occupazione:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Le suddette competenze sono state conseguite attraverso le attività curriculari, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurriculari, PON, incontri di formazione, seminari, visite guidate, stage, PCTO) e mediante l'espletamento del seguente modulo di cittadinanza e costituzione.

➤ **MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Titolo: LIBERTA' PARTECIPAZIONE E LEGALITA'			
OBIETTIVI COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l' atteggiamento positivo verso le Istituzioni • Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza • Promuovere l' impegno attivo nelle forme di rappresentanza previste(di classe, di istituto, nelle associazioni,.....) • Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il territorio di appartenenza • Promuovere la solidarietà, la legalità e la coesione sociale 		
DISCIPLINE	CONTENUTI	ATTIVITA'	
ITALIANO	DA GABER A BARICCO, VIAGGIO DENTRO I TESTI DI CITTADINANZA ATTIVA E INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo • Interazione alunno/insegnante • Metodo cooperativo • Lezioni frontali, discussioni guidate e ricerche 	
LATINO	SENECA E L' ETICA DELLA RESPONSABILITA'		
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	LA LIBERTA' ESPRESSIVA NELL' ARTE		
INGLESE	ORWELL AND THIS CRITICISM TO TOTALITARIAN REGIMES		
MATEMATICA	CAMBIAMENTI E RELAZIONI		
FISICA	UTILITA' DELLE APPLICAZIONI E L' ASPETTO ETICO DELLA FISICA		
SCIENZE NATURALI	L' IMPIEGO DELLE CELLULE STAMINALI E OGM		
STORIA	DIFFERENZE TRA LEGALITA' E GIUSTIZIA		
FILOSOFIA	DIFFERENZE TRA LEGALITA' E GIUSTIZIA		
RELIGIONE	DIALOGO INTERRELIGIOSO E LIBERTA' RELIGIOSE		
SCIENZE MOTORIE	LA CARTA EUROPEA DELLO SPORT		
STRATEGIE METODOLOGICHE	La lezione frontale è stata affiancata da attività in classe di tipo induttivo, cioè che si è preso spunto dall' esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie o avvenimenti di carattere sociale, politico, giuridico e scientifico. Inoltre si è prevista la lettura e commento di articoli o testi che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di democrazia e cittadinanza.		
TEMPI	Il percorso è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare due ore del monte ore di ciascun docente.		

MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti hanno rilevato con strumenti collegialmente stabiliti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'interesse suscitato negli allievi • le capacità di attenzione dimostrate • l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative • la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso
VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata espressa nel voto delle discipline coinvolte e ha influito sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curricolari ed extracurricolari.</p>

➤ **PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

OBIETTIVI DEL PCTO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere/riconoscere e le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera. • Conoscere gli aspetti applicativi della normativa tecnica, della legislazione, in relazione al contesto lavorativo di riferimento. • Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza. • Conoscere gli elementi fondamentali delle tecniche della comunicazione e dei mass media • Conoscere le fondamentali norme dell'editoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. • Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo • Saper reperire e consultare fonti di informazioni • Saper codificare e decodificare notizie in un linguaggio efficace e pertinente alla tipologia della comunicazione, anche in relazione allo strumento di diffusione • Saper utilizzare software e strumenti fondamentali utili all'attività di redazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con gli altri • Essere in grado di individuare contenuti di interesse pubblico, anche in relazione all'ambito di destinazione del messaggio comunicativo • Essere in grado di analizzare qualitativamente e quantitativamente le fasi di produzione di un articolo giornalistico (televisivo, cart a stampata, radiofonico) • Essere in grado di interagire positivamente all'interno di un gruppo di lavoro
<p>ATTIVITA' REALIZZATE DURANTE IL PERCORSO IN AZIENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dell'organizzazione aziendale • Controllo attività svolte • Misure e verifiche • Analisi e redazione di prodotti editoriali • Elaborazione di un progetto editoriale (trasmissione radiofonica, articolo di cronaca, approfondimento culturale, reportage, la rassegna stampa, il notiziario) • Utilizzo strumenti informatici: Word, Excel, Office, Internet e strumenti per la trasmissione radiofonica 		
<p>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI</p> <p>Rispetto degli orari di lavoro, le regole aziendali, i materiali di consumo e le attrezzature Collaborazione con i compagni per lo svolgimento dei compiti Relazionarsi correttamente con i colleghi in un contesto lavorativo</p>		

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

Comprensione dei compiti assegnati Disponibilità all'apprendimento Riconoscere il proprio ruolo in azienda Comunicare correttamente coi soggetti interni ed esterni all'azienda Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato Apprendere indicazioni operative

CONOSCENZE -ABILITA' -COMPETENZE ACQUISITE

Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. Identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo. Saper eseguire/collaborare in operazioni di rilevazione ed archiviazione di dati. Rilevare i costi delle singole operazioni correlandole al budget. Utilizzare software specifici per operazioni di progettazione informatica.
--

➤ **MODULO CLIL**

Modulo CLIL	HISTORY IN THE EARLY 1900S: KEY MOMENTS
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro • promuovere la comprensione della complessita' dei problemi sociali, economici e scientifici
Disciplina coinvolta	Storia
Competenze in entrata	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e comprendere le informazioni di un testo; ➤ Individuare i punti chiave in un testo; ➤ Esprimere accordo/disaccordo; ➤ Parlare di causa-effetto; ➤ Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti; ➤ Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR; ➤ Saper utilizzare fonti storiche, di diversa tipologia.
Obiettivi Disciplinari	<p>Perfezionare le abilità di lettura; Saper cogliere i nessi causali di un processo storico; Contestualizzare il periodo storico di riferimento in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici; Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relative ai eventi studiati; Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina; Rafforzare la capacità di analisi e sintesi; Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare; Stimolare il pensiero critico e l'attualizzazione.</p>
Obiettivi Linguistici	<p>Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significative della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (Competenza linguistico- comunicativa corrispondente al livello B1+/ B2 del QCER); Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici; Creare occasioni di uso "reale" della lingua inglese in contesti stimolanti.</p>

Abilità	<p>Essere in grado di: Ricerca, selezionare, schematizzare dati e informazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti; Confrontare e sintetizzare, individuando i principali nessi causa-effetto; Utilizzare la capacità di problem posing e problem solving; Acquisire nuove modalità di ricerca; Relazionare sul lavoro svolto in gruppo; Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo; Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment); Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza; Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo; Riconoscere e inquadrare i fenomeni; Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politici-istituzionali.</p>
Contenuti	<p>Storia <u>Contenuti disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The emergence of mass society. Innovation in technology and industry - Economic and social transformations between the two World wars. - The crisis of 1929. Wall Street Crash - The Suffragettes. “Freedom or death speech”
	<ul style="list-style-type: none"> - The USA in the first half of the 20th century - Roosevelt and the New Deal - The Second World War - Winston Churchill’s speech “Blood, toil, tears and sweat”.
Competenze in uscita	<p>L’alunno sarà in grado di: Prodotto materiale di resoconto sul lavoro svolto (mind map, schede riassuntive, Power Point); Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito Europeo; Imparare a lavorare in team focalizzandosi sul miglioramento delle competenze orali (presentazione ed esposizione in pubblico); Esporre sia oralmente che per iscritto un argomento, esprimendo la propria opinione; Utilizzare il lessico specifico</p>
Metodologia Strategie didattiche	<p>Sarà utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile.</p> <p>I contenuti disciplinari saranno presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l’importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio verrà, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo.</p> <p>L’insegnamento/apprendimento della lingua sarà realizzato attraverso l’integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non procederà per progressione grammaticale e strutturale, ma sarà funzionale e adeguato al contesto disciplinare.</p>

	<p>Attività:</p> <p>Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Lavoro di gruppo</p> <p>Strategie di apprendimento:</p> <p>Breve introduzione argomento da parte dell'insegnante in L2 • Scaffolding (es. domande stimolo, glossario L2 sull'argomento, unire parole e definizioni) • Presentazione di documenti autentici (anche iconografici) o di fonti secondarie (articoli di giornale) • Ascolto audio/video. Esercizi di comprensione sul testo (scelta multipla, vero o falso...). Lavoro individuale o a coppia • Lavori di ricerca in gruppi • Flippedclassroom.</p>
Materiali e Mezzi	<p>Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari. Utilizzo delle tecnologie multimediali , Visione di film. Libri per ilClil. Fotocopie• Video • Audio testi</p>
Modalità di docenza	<p>Il modulo è stato svolto in compresenza dal docente di storia e dal docente di lingua inglese.</p>
Tempi	<p>12 ore</p>
Verificadiagnostica	<p>Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza alinguistico-comunicativa</p>
Verificaformativa	<p>Indagine in itinere con test di verificavaria mente strutturati: Vero/Falso; SceltaMultipla; Questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni</p>
Verificasommativa	<p>Utilizzo grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire. Produzione orale: Conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e I contro di opinioni diverse. Produzione scritta: Trattazione sintetica su un tema affrontato.</p>
Valutazione	<p>Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell' ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.</p>

➤ **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Tutti gli allievi si sono dimostrati interessati a partecipare alle attività extrascolastiche e alle iniziative di carattere culturale e umanitario promosse dalla scuola.

Le attività, che hanno coinvolto la classe nel suo insieme o per gruppi anche esigui di alunni, sono state le seguenti:

ATTIVITÀ	DATA	PARTECIPANTI
Accoglienza alle classi prime	17/09/2018	Un gruppo di alunni
Partecipazione "Salone dello studente" RC	20/11/ 2018	Tutta la classe
Salone dell'orientamento di Catania: mostra	28/11/2018	Tutta la classe
Partecipazione spettacolo teatrale "Dr.Jekyll and Mr. Hyde"" RC	01/12/2018	Tutta la classe
Orientamento: Incontro con le Forze Armate	17 /12/ 2018	Tutta la classe
Giornata Telethon	22/12/2018	Tutta la classe
Orientamento all' UNIME	13/02/2019	Tutta la classe
Simulazione prima prova Esami Di Stato	23/02/2019 e 26/03/2019	Tutta la classe
Simulazione seconda prova Esami Di Stato	28/02/2019 e 11/04/2019	Tutta la classe
Inaugurazione Molo di Villa SDan Giovanni	01/03/2019	Rappresentante della classe
Prove Invalsi di Italiano	05/03/2019	Tutta la classe
Prove Invalsi di Inglese	06/03/2019	Tutta la classe
Prove Invalsi di Matematica	07/03/2019	Tutta la classe
Orientamento Università Cattolica	13/03/2019	Tutta la classe
Orientamento NABA	21/03/2019	Tutta la classe
Orientamento Università Mediterranea	27/03/2019	Tutta la classe

Viaggio di istruzione crociera MSC Bellissima Mediterraneo Occidentale	02-09/04/2019	Un gruppo di alunni
Convegno "Il mare da rischio a risorsa"	13/04/2019	Tutta la classe
Giornate dello studente:legalità,sport,cinema	26-27-29/04/2019	Tutta la classe
Cerimonia di premiazione Borsa di Studio "Logoteta-Mallamaci"	04/05/2019	Alunni premiati
Premio letterario per ragazzi "Don Giuseppe Pensabene"	30/03/2019	Alunni premiati
Premio letterario giovani	24/01/2019	Alunni premiati
Educazione alla solidarietà:colletta alimentare	15-16/04/2019	Tutta la classe
Partecipazione stage Danza Greca	04/05/2019	Un gruppo di alunni
Incontro formativo con Fausta Ivaldi	24/01/2019	Tutta la classe
Manifestazione "Noi gli altri sotto le stelle"	05/10/2018	Tutta la classe
Educazione alla solidarietà:"Dare una mano colora la vita"	30/10/2018	Un alunno della classe
Mostra documentaria "Un villaggio nella memoria"	06/11/2018	Tutta la classe
Giochi sportivi studenteschi	Dal 11/02/2019 ad aprile	Un gruppo di alunni
Olimpiadi di fisica	12/12/2018	Un gruppo di alunni
Semifinali di fisica	21/02/2019	Un gruppo di alunni
Giochi matematici	13/11/2018	Un gruppo di alunni
Semifinali giochi matematici	16/03/2019	Un gruppo di alunni
Laboratorio teatrale	Da novembre a giugno	Un gruppo di alunni
Laboratorio di pittura	Dal 27 marzo al 03/05/2019	Un gruppo di alunni
Potenziamento e simulazione prove Invalsi Lingua Inglese	13-27/02/2019	Un gruppo di alunni

➤ **SCELTE METODOLOGICHE**

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale e interattiva;
- promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico-sociali del nostro tempo;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- lavori di gruppo;
- attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi;
- uso delle nuove tecnologie applicate alle varie discipline;
- problem solving;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale;
- Ricerca- azione.

➤ **STRUMENTI E SPAZI**

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola: sussidi audiovisivi, laboratorio linguistico-multimediale, LIM, tablet, CD-ROM, DVD-ROM, software applicativi, video, materiale didattico costituito da schede contenenti griglie di riepilogo e mappe concettuali e dispense di approfondimento dei contenuti delle varie discipline.

➤ **INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO**

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

➤ **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Esse, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, sono state effettuate tramite diverse tipologie, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF dell'Istituto.

Le verifiche scritte consistono in: testi pragmatici, temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, prove strutturate e semistrutturate, realizzazioni grafiche, risoluzione di problemi e test motori e scritti.

Le verifiche orali hanno previsto: interrogazioni, colloqui, partecipazione a discussioni.

Nel trimestre gli alunni sono stati sottoposti ad almeno a quattro verifiche:

- due scritte/ grafiche/pratiche
- due orali

Nel pentamestregli alunni sono stati sottoposti a sei verifiche:

- tre scritte/grafiche/pratiche
- tre orali

Per le discipline con due ore settimanali per le quali sono previste più tipologie di prove, gli alunni sono stati sottoposti complessivamente ad almeno:

- tre verifiche nel trimestre;
- cinque nel pentamestre.

Per le discipline con due ore settimanali per le quali è prevista una sola tipologia di prova, gli alunni sono stati sottoposti complessivamente ad almeno:

- due verifiche nel trimestre;
- tre nel pentamestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

➤ **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO			
Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO-PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
VOTO			
10	<p><u>ASSENZE:</u> max 4 gg. nel trimestre ,max 10 gg /a.s.</p> <p><u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 1 nel trimestre , max 3 /a.s.</p> <p>PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</p>	<p>Esemplare, sistematico.</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p>Attiva</p> <p>costruttiva, responsabile.</p> <p>Puntuale rispetto delle consegne.</p>
9	<p><u>ASSENZE:</u> max 6 gg. nel trimestre, max 15 gg /a.s .</p> <p><u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 2 nel trimestre, max 5/a.s.</p> <p>PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</p>	<p>Corretto, responsabile.</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p>Costruttiva Responsabile.</p> <p>Rispetto delle consegne.</p>
8	<p><u>ASSENZE:</u> max 8 gg. nel trimestre, max 20 gg /a.s .</p> <p><u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 4 nel trimestre, max 7 /a.s.</p> <p>PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI</p>	<p>Generalmente corretto</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p>Attiva.</p> <p>Rispetto delle consegne.</p> <p>Rari episodi di distrazione.</p>
7	<p><u>ASSENZE:</u> max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s .</p> <p><u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max6 nel trimestre, max 9/a.s.</p> <p>MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</p>	<p>Non sempre corretto.</p> <p>Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.</p>	<p>Non sempre adeguata, selettiva</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Qualche episodio di distrazione</p>
6	<p><u>ASSENZE:</u> ≥ 11 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s .</p> <p><u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 7 nel trimestre, ≥ 10 /a.s.</p> <p>MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</p>	<p>Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità.</p> <p>Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.</p>	<p>Inadeguata.</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Continui episodi di disturbo e di distrazione.</p>
5	<p><u>ASSENZE:</u> ≥11 gg. nel trimestremax 50 gg/a.s.</p> <p><u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE :</u> ≥ 7 nel trimestre ≥ 10/a.s.</p> <p>MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</p>	<p>Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a15 gg.</p>	<p>Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona</p>

➤ **ATTRIBUZIONE CREDITO**

Credito scolastico

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il Consiglio di Classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (Tabella A). Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività. Il Consiglio di Classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e dal profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, (con produzione di un lavoro monografico), traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. (O.M. 24 aprile 2013 n°13).

Per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Secondo il d.lgs N. 62/2017 modificato dalla L.108/2018

TabellaA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 12 giorni di assenzanell'a.s.	0,30	
		Da 13 a 20 giorni di assenzanell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la partedecimaledella media aritmetica è \geq di 0,50	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO	0,15	
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelleattivitàdidattiche e formative alternative o in attività di studio individualecertificato e valutatodallascuola. (se > di sufficiente) .	distinto/buono	0,15
			\geq di ottimo	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progettiextracurriculari; Convegni, seminariedeventiextracurriculariorganizzatidallascuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegnocompagni.	0,20	
		Convegni, seminariedeventiextracurriculariorganizzatidallascuola per min. 10 ore.	0,10	
D)	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Nello **scrutinio finale di ammissioni**si attribuisce:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** (per le cassi quinte), se il consiglio di classe ha deliberato l'ammissione all'esame di stato, con una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Credito formativo

I crediti formativi sono esperienze debitamente documentate dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

(art. 12, comma 1 DPR 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (DM 49/2000).

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati (art 3 DM 49/2000).

D) CREDITI FORMATIVI	
1) Patenteuropead'informatica(ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) Attività sportiva a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore.	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, Finali Giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito).	0,20

➤ **SIMULAZIONE PROVE D' ESAME**

Simulazioni Prove di Esami	Date	Esito
I simulazione I Prova	19/02/2019	SODDISFACENTE
II simulazione I Prova	26/03/2019	SODDISFACENTE
I simulazione II Prova	28/02/2019	SODDISFACENTE
II simulazione II Prova	11/04/2019	BUONO
Colloquio	13/05/2019	SODDISFACENTE Tematica: “L’ Infinito e l’ Assoluto” Discipline coinvolte: Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Filosofia, Disegno e Storia dell’ arte

➤ MATERIALE STIMOLO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

FISICA :

$$\Delta t' = \frac{\Delta t}{\sqrt{1 - \frac{v^2}{c^2}}}$$

INGLESE :

Tho' much is taken, much abides; and tho'
We are not now that strength which in old days
Moved earth and heaven, that which we are, we are;
One equal temper of heroic hearts,
Made weak by time and fate, but strong in will
To strive, to seek, to find, and not to yield.

From "Ulysses" by A. Tennyson

ITALIANO:

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
E questa siepe, che da tanta parte
Dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
Spazi di là da quella, e sovrumani
Silenzi, e profondissima quiete
Io nel pensier mi fingo; ove per poco
Il cor non si spaura. E come il vento
Odo stormir tra queste piante, io quello
Infinito silenzio a questa voce
Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
E le morte stagioni, e la presente
E viva, e il suon di lei. Così tra questa
Immensità s'annega il pensier mio:
E il naufragar m'è dolce in questo mare.

Giacomo Leopardi, L'infinito

FILOSOFIA:

E' un prodigio: l' attimo, in un lampo è presente, in un lampo è passato, prima un niente, dopo un niente, ma tuttavia torna come fantasma e turba la pace di un istante successivo. Continuamente si stacca un foglio dal rotolo del tempo, cade, vola via e improvvisamente rivola indietro, in grembo all' uomo. Allora l' uomo dice "Mi ricordo"(Nietzsche, Considerazioni inattuali).

➤ **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Griglia di valutazione della prima prova scritta di ITALIANO

PUNTEGGIO GENERALE

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indic. generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti-basilarali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		MAX	Punt. ass
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori		MAX	Punt. ass.
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA E FISICA

INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO E PUNTEGGIO	
ANALIZZARE <i>Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</i>	Analizza il contesto teorico o sperimentale e descrive la situazione problematica in maniera	Inesistente	0
		Superficiale e/o frammentaria	1
		Parziale	2
		Adeguate	3
		Completa	4
		Corretta, articolata e pertinente	5
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i contesti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i>	Risolve la situazione problematica in modo	Totalmentemancante	0
		Non idoneo	1
		Approssimativoe parziale	2
		Complessivamente corretto	3
		Corretto	4
		Corretto e completo	5
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i>	Riconosce le informazioni, le interpreta e le collega in maniera	Inconsistente	0
		Sommaria o frammentaria	1
		Non sempre adeguata	2
		Opportuna	3
		Esatta	4
		Esatta ed accurata	5
ARGOMENTARE <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</i>	Commenta e giustifica la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati in maniera	Nulla	0
		Confusa e/o errata	1
		Frammentaria e/o non sempre coerente	2
		Coerente	3
		Coerente, precisa ed esaustiva	4

Punteggio assegnato ____ /20

Griglia di valutazione del COLLOQUIO

Indicatore			Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Conoscenze complete e approfondite - Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata - Esposizione chiara, corretta, efficace - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici personali	8	
	Conoscenze pertinenti e complete - Articolazione coerente e ben strutturata - Esposizione efficace e corretta – buone capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete	7	
	Conoscenze corrette - Articolazione organica - Esposizione chiara e corretta - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica discrete	6	
	Conoscenze essenziali - Articolazione adeguata - Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica sufficienti	5	
	Conoscenze superficiali - Articolazione imprecisa - Esposizione generica - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri -	4	
	Conoscenze frammentarie - Articolazione disorganica e/o confusa - Esposizione poco scorrevole - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse -	3	
	Conoscenze scarse - Articolazione non pertinente al percorso - Esposizione confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica molto scarse	2	
	Conoscenze molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	1	
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)	Esposizione corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici, articolati e originali – ottima capacità di orientamento	5	
	Esposizione chiara, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo – buona capacità di orientamento	4	
	Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate – sufficiente capacità di orientamento	3	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica poco organiche - mediocre capacità di orientamento	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganiche – scarsa capacità di orientamento	1	
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato – ottima capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	5	
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette	4	
	Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate	3	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse	1	
Discussione elaborati	Capacità di argomentare pertinente	2	
	Capacità di argomentare essenziale	1	
		Totale	Max 20

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MAURIZIO MARINO	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	
DESTEFANO ANTONELLA	Lingua e cultura inglese	
MOLLICA DOMENICA	Filosofia e Storia	
BARBARO LUCREZIA	Matematica	
LATORRE MARIA MARTA	Fisica	
GUERRERA CATERINA	Scienze naturali	
LUPPINO FRANCESCA	Disegno e Storia dell'arte	
DELFINO SANTO	Scienze motorie e sportive	
CASSONE MARIA ANTONIA	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella Spezzano